TAPPA 1 – INCIDERE

*Interno dell’accademia. Margherita non vede l’ora di assistere allo spettacolo. Lele è tutto concentrato sull’inizio dell’avventura. Aurora sta ragionando ancora sui significati delle parole teatro e accademia.*

MARGHE: Questo corridoio porterà sicuramente alla sala principale!

AURORA: Si sentono anche dei rumori *(colpi di martello fuori campo; poi riflettendo)* Rumori in teatro, rumori di scena, rumori in accademia…

MARGHE: Farà parte dello spettacolo! L’avevo detto che era già iniziato.

AURORA: *(ironica)* E che non potevi perderti le prime battute…

LELE: Dai, corriamo che siamo ancora in tempo!

*I ragazzi si spostano sul palco in direzione dei rumori avvertiti. Rallentano, affacciandosi verso l’interno della prima sala. Il primo oggetto che si presenta alla loro vista è un pezzo di marmo (realizzarlo nel modo che si ritiene più opportuno) e una donna seduta dietro di esso.*

MARGHE: Non è certo lo spettacolo che attendevo…

LELE: *(soddisfatto)* Un primo incontro per iniziare l’avventura!

AURORA: *(delicatamente)* Scusi? Possiamo entrare? Abbiamo sentito dei rumori e…

TERESA: Venite pure avanti ragazzi! Non avrete timore per gli strumenti con cui sto armeggiando, vero? *(e mostra in aria il martello e lo scalpello)*

LELE: *(commentando)* Molto decisa…

TERESA: Questo pezzo di marmo mi è piaciuto subito! *(e lo accarezza)* E non ho perso tempo! Ho iniziato a lavorarlo.

LELE: Chi dorme…*(lasciando in sospeso il discorso)*

AURORA: Non piglia pesci *(dando il cinque a Lele)*

MARGHE: Ma che c’entra ragazzi? Non siate scortesi…

TERESA: Oggi è il giorno perfetto per continuare a dedicarmi a quest’opera.

AURORA: E negli altri giorni?

MARGHE: Cosa vuole dire?

TERESA: Oh sì, anche ieri e pure domani lo sarà! Ogni giorno è perfetto per lavorare su un’opera!

LELE: Ma dove l’ha trovata?

AURORA: Come sei curioso Lele!

LELE: Caratteristica dell’esploratore, no?

TERESA: È un dono che ho ricevuto e sarebbe brutto lasciarlo così poco lavorato…

MARGHE: Che strano regalo…

AURORA: *(rivolta a Margherita)* Io ti regalo sempre tisane…

LELE: *(sorridendo)* Lo sanno tutti che Margherita le adora

TERESA: *(concentrata sul suo lavoro)* Vedete, per iniziare bisogna incidere.

AURORA: Ma così, a caso?

TERESA: Nulla si fa per caso. Si seguono delle tracce!

LELE: Come quando nei boschi imbiancati di neve si vedono le impronte degli orsi…

AURORA: E bisogna imparare a riconoscerle!

MARGHE: *(sorridendo)* Ma proprio gli orsi dovevi andare a prendere…

TERESA: Più o meno ragazzi. Per iniziare bisogna seguire qualcosa.

AURORA: *(animatamente, rivolgendosi a Margherita)* Come quando abbiamo fatto la torta paradiso con la mamma!

MARGHE: Abbiamo seguito la ricetta passo per passo!

TERESA: Esatto, ragazzi, proprio così. A me piace chiamarle linee guida.

LELE: *(tra l’ironico e il serio)* E lei vede quelle linee in quel pezzo di marmo?

MARGHE: Non ci ha ancora detto come si chiama…

TERESA: Io sono Teresa!

AURORA: *(indicando il blocco di marmo)* Ma incide solo quello?

MARGHE: *(soddisfatta)* Sapete, sarò anch’io come lei nel futuro

TERESA: Io do forma a molte cose in base a ciò che ho ricevuto! Da ragazzina, come voi, avevo sempre mille impegni, il coro, il gruppo teatro, e leggevo molto, soprattutto quando mi arrivavano dall’India lettere di amici missionari che parlavano di quanto in quella parte di mondo le persone fossero povere, ma povere davvero… Io continuavo a pensarci, volevo fare qualcosa per loro, cercavo di farmi venire qualche idea… e pregavo per trovare una risposta! Insomma, avevo ricevuto la vita e dovevo inciderla!

AURORA: *(estraendo il suo tablet e digitando)* Incidere è fissare in modo durevole e profondo.

LELE: Allora la prima linea era tracciata!

MARGHE: *(estraendo carta e matita per appuntarsi qualcosa)* Che bella storia Teresa…

TERESA: E pensare che è solo l’inizio!